

CRITERI ETICI



**PER LA SELEZIONE
DEI PROGETTI
DI INTERVENTO**

Elisabetta
Simeoni

ASL n. 20 – Verona
Sezione di Screening HIV - Sert 1



PRINCIPI GENERALE PER L'EFFICACE CONDUZIONE DI PROGETTI

1. Comprensione e condivisione della logica generale dei progetti da parte di tutti coloro che operano nell'azienda
2. Consenso sostanziale di tutti gli interessati sul singolo progetto
3. Chiara definizione dei contenuti, degli obiettivi e delle responsabilità
4. Programmazione e tempificazione delle attività
5. Disponibilità di tutte le competenze tecniche specialistiche richieste
6. Alta responsabilizzazione ed autonomia dei gruppi di progetto



ATTIVAZIONE GRUPPI DI PROGETTO

iniziativa unica, nuova

obiettivo specifico e definibile almeno in parte quantitativamente

alta criticità dell'iniziativa

scadenze precise né troppo vicine né troppo lontane

necessità di utilizzare risorse (persone ed altro) appartenenti a più linee della struttura permanente e con competenze specialistiche differenziate



CONDIZIONI ORGANIZZATIVE E PERSONALI

Sempre un solo capo

Almeno un membro full – time

Capo progetto con grandi capacità di leadership (per l'interno) e di interazione esterna

Alta collocazione gerarchica del gruppo

Competenze specifiche in materia di tecniche di programmazione e di gestione dei progetti



CONDIZIONI DI CONTESTO E SOCIALI

L'attività di progetto deve essere percepita dall'organizzazione come critica, stimolante, premiante

I membri del gruppo di progetto devono identificarsi con il task

Devono essere chiare le modalità di rientro nella struttura permanente (nel caso di grandi progetti di lungo periodo)



CAUSE DI FALLIMENTO DEI PROGETTI

Non rispettano i tempi

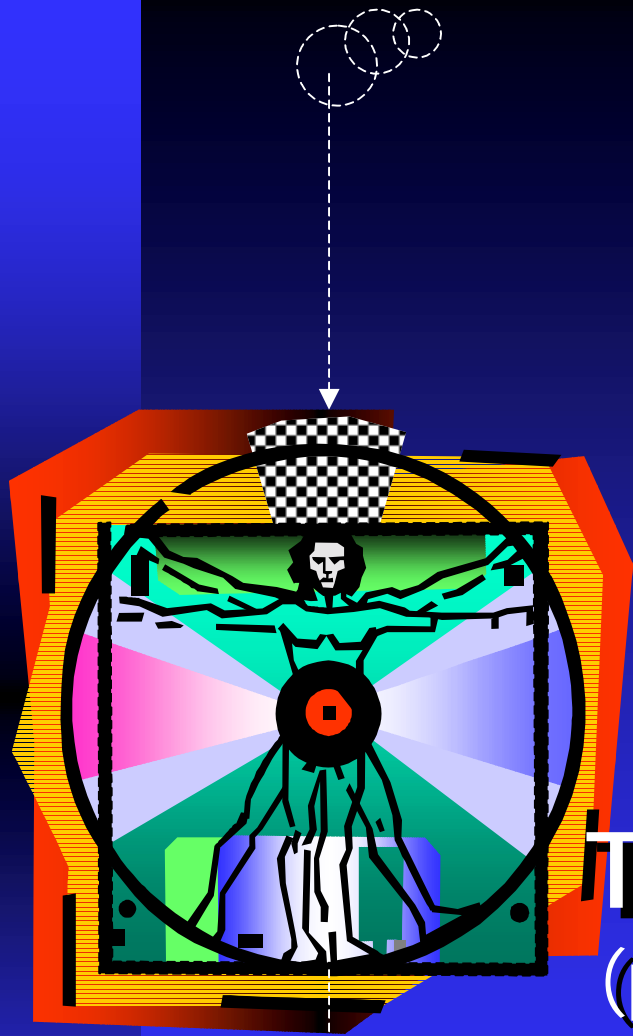
Muoiono per strada

Costano molto più del previsto

Producono risultati poveri

Producono risultati che vengono rifiutati

Producono risposte “molto apprezzate” ma mai attuate



PROGETTI DI INTERVENTO SULLA "PERSONA" TOSSICODIPENDENTE (prevenzione – cura – riabilitazione)



CHI ESEGUE LA VALUTAZIONE EX-ANTE?

1. IL COMMITTENTE
2. IL FINANZIATORE



DUE LIVELLI DI VALUTAZIONE EX-ANTE

1. LA STRUTTURA DEL PROGETTO
2. L'INTERVENTO PROPOSTO



STRUTTURA DEL PROGETTO

INTELLEGGIBILE

1

- Chiara nella sua globalità
- con chiari obiettivi specifici
- in grado di trasmettere i reali intenti
- In grado di far capire i limiti, le aree problematiche esistenti e gli eventuali svantaggi per il target



STRUTTURA DEL PROGETTO

CON PIANO DI VALUTAZIONE

2

- con quantificazione differenziata dei costi, delle prestazioni e degli esiti prodotti
- con contemporanea attenzione alle risorse utilizzate (costi) e ai reali risultati prodotti in termini di “esiti” dell’intervento (rapporto input/outcome)



STRUTTURA DEL PROGETTO

PREVISIONE DELLA DIFFUSIONE DEI RISULTATI

3

- Esplicitamente e dettagliatamente riportata nel progetto (impegno morale)
- Ampia e con forme idonee sia per il target che per gli operatori
- Previsione di un confronto pubblico sulle attività svolte e sui risultati ottenuti



INTERVENTO

NON DANNOSO
(anche possibile)

1



- Non deve produrre danni all'individuo (anche possibili) *
- Esclusione di elevato rischio sulla base di evidenze scientifiche documentate e non di mere opinioni

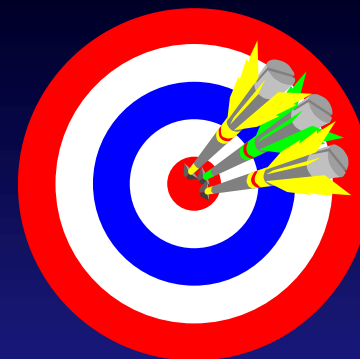
* Bilanciamento degli interessi



INTERVENTO

**AD ALTA
PROBABILITA'
DI EFFICACIA**

2



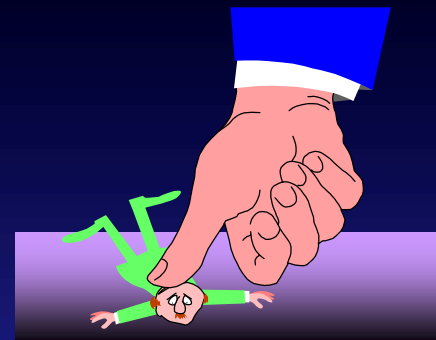
- In grado di “aggiungere” salute e/o
- In grado di “evitare” patologie e/o
- Realmente utile per l’individuo e/o
- In grado di dare Qualità di Vita e/o
- In grado di aumentare la sopravvivenza



INTERVENTO

RISPETTOSO DEI
DIRITTI
DELL'INDIVIDUO

3



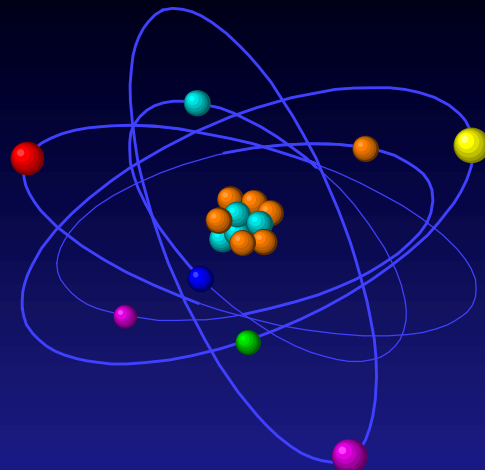
- Libera scelta (adesione all'intervento)
- Privacy



INTERVENTO

SCIENTIFICAMENTE
ORIENTATO
(valutabile)

4



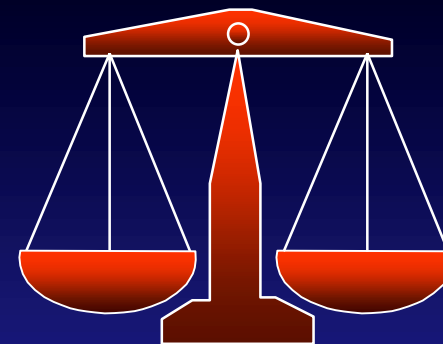
- 1. Utilizzante metodi di comprovata:
 - efficacia
 - tollerabilità(evidence based NO opinion based)
- 2. Valutabili nella reale efficacia con sistemi quantitativi per la misurazione comparata dell'outcome
- 3. Controllabili nei processi e nelle risorse impiegate



INTERVENTO

5

EQUANIME



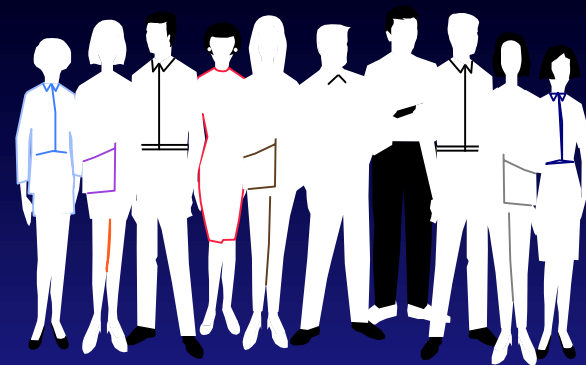
- Nell'accesso ?????
- Nella disponibilità continua



INTERVENTO

6

**ATTIVATO NEL VERO
INTERESSE
DELL'INDIVIDUO E DELLA
COMUNITÀ**



- Esclusione di:
 - Autoreferenzialità
 - Propagandismo
 - Mera ricerca del consenso popolare
(elettorale, ecc.)

Coerenti con le scelte etiche generali della comunità nella quale verranno attivati gli interventi



INTERVENTO

7

**LEALE ED ONESTO
NEI CONFRONTI
DELL'INDIVIDUO**



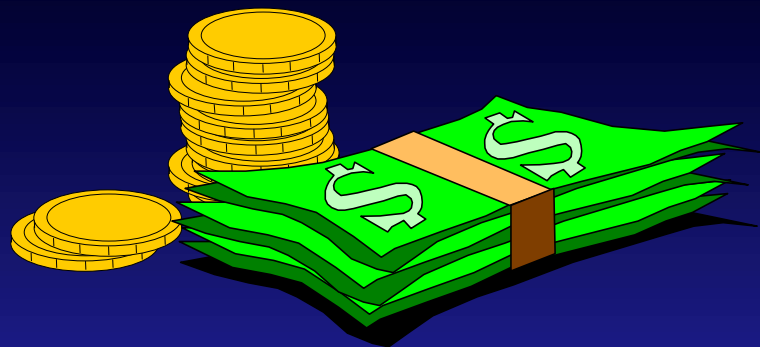
- esclusione di secondi fini
- trasparenza e garanzia di facile accesso per il target:
 - Degli obiettivi prefissati
 - delle modalità operative
 - Delle finalità
 - Dei sistemi di controllo e valutazione
 - Delle spese



INTERVENTO

8

**BUON RAPPORTO
COSTO/EFFICACIA E
COSTO/BENEFICI**



- nel contesto generale delle **PRIORITA'** di intervento e dell'allocazione razionale delle risorse globali



INTERVENTO

9

FATTIBILE

- praticamente attuabile
- con risorse bilanciate rispetto al non intervento o ad altri interventi alternativi



REGIONE VENETO

**RICORDARE CHE
STIAMO UTILIZZANDO
DANARO PUBBLICO**